



Assessorato Agricoltura

Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e pesca, Foreste.

Misura 20 – Assistenza tecnica al PSR

Piano operativo degli interventi di cui ARSIAL è il soggetto responsabile dell'attuazione – annualità 2020-2022

Relazione del lavoro svolto per l'aggiornamento del prezzario delle opere agricole attualmente vigente (2015)

Luglio 2022

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020, l'Autorità di Gestione, per il tramite del Piano degli Interventi per la misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR Lazio 2014/2020, ha identificato l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) quale soggetto attuatore degli interventi della misura stessa così come dettagliati nel Piano Operativo realizzato da ARSIAL 2020-2022. Entrambi i documenti Piano Interventi e Piano Operativo sono stati approvati nella loro versione ultima con determinazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca n. G04768 del 24/04/2020.

Tra le attività di assistenza all'AdG previste nel Piano Operativo di Arsiar rientra anche l'aggiornamento del Prezzario di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 approvato dalla Direzione Regionale: Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con determinazione n. G04375 29/04/2016

A tale proposito Arsiar, ha individuato un gruppo di lavoro coinvolgendo i consulenti afferenti alla Misura 20 di seguito elencati:

- Michele Baldasso, Martina Cherubini, Maria Vincenza Chiriaco, Andrea De Benedetto, Valentina Fasciolo, Giacomo Grazini, Lino Lelli, Nazario Nazzari, Giorgio Pettini, Marcello Roncoloni, Gerardina Santese, Marco Santurbano, Alessio Telloni, Fabrizio Tenna

Il coordinamento operativo del Gruppo di Lavoro è stato affidato a Nazario Nazzari affiancato da Andrea De Benedetto mentre Gianluigi Fiore si è occupato del coordinamento tecnico del gruppo di lavoro per la parte forestale.

Il presente prezzario delle opere agricole e forestali aggiorna il prezzario del 2015 tuttora in vigore e costituisce lo strumento di riferimento per la presentazione delle domande relative alla concessione dei benefici previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché uno strumento a disposizione delle competenti strutture regionali impegnate nelle istruttorie delle domande stesse.

Le voci ed i prezzi riportati nel presente prezzario sono stati aggiornati e definiti con lo scopo di fornire un utile supporto e strumento operativo ai tecnici, alle imprese agricole e ai funzionari tecnici preposti alle istruttorie e ai collaudi, con particolare riferimento agli investimenti finanziati con le Misure del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio (PSR) 2014-2020.

I prezzi inclusi nel presente prezzario rappresentano, come definito dalla normativa specifica la somma delle componenti relative ai materiali, alla manodopera, ai noli e ai trasporti necessari per la

realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, nonché le relative incidenze percentuali per spese generali e utili d'impresa, secondo i valori di seguito riportati.

I prezzi riportati nelle singole voci comprendono inoltre gli oneri della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun impresa (oneri specifici propri dell'appaltatore, D.P.I., sorveglianza sanitaria, formazione dei lavoratori, etc).

Come già detto, tutti i prezzi sono comprensivi di spese generali ed utili, valutati nella misura complessiva del 25,00 % (spese generali 15 %, comprensivi di oneri generali della sicurezza, incrementati dagli utili dell'Impresa del 10%).

Tutti i prezzi si intendono I.V.A. esclusa.

La risorse del gruppo di lavoro, tenendo conto delle diverse professionalità ed esperienze specifiche nei vari settori, sono state così suddivise

- lavorazioni agricole e impianti arborei fruttiferi: Grazini e Santese
- impianti serricoli: Santurbano e Telloni
- impianti irrigazione e fertirrigazione: Lelli
- opere forestali: Baldasso, Fasciolo, Pettini e Roncoloni
- analisi dati e elaborazioni statistiche: Tenna

Come prima attività è stata effettuata una analisi delle informazioni reperibili tra la documentazione presentata a rendiconto nell'ambito delle domande PSR concluse o in fase di conclusione.

Di seguito i risultati per i primi 4 settori ossia:

- lavorazione terreni
- impianti arborei
- serre
- impianti irrigazione e fertirrigazione

suddivisi per ADA:

ADA Lazio Centro

Mis 4.1 Esaminate n. 69 domande di queste solo 4 hanno fornito dati utili

Mis 6.1 esaminate n. 161 domande solo 11 hanno fornito dati utili

ADA Lazio SUD

Mis 4.1 nessuna informazione utile in quanto TUTTE le domande esaminate riportavano i prezzi del Prezzario 2015

Mis 6.1 esaminate n. 229 domande solo 16 hanno fornito dati utili

ADA Lazio NORD

Le domande esaminate sono risultate pari a 210 in totale suddivise per diverse misure, come di seguito riportato:

- 69 domande afferenti alla mis. 4.1.1
- 8 domande afferenti alla misura 4.2.1
- 1 domanda afferente alla misura 4.2.1
- 107 domande afferenti alla mis. 6.1
- 18 domande afferenti alla mis. 6.4.1
- 7 domande afferenti alla mis. 6.4.2 .

Le domande che hanno fornito informazioni utili sono risultate

Mis 4. n. 8 domande di pagamento hanno fornito dati utili

Mis 6.1 n. 26 domande di pagamento hanno fornito dati utili

Per quanto riguarda il settore FORESTALE le ricerche eseguite nell'ambito delle domande di pagamento relative alla Misura 8 – Operazione 8.3.1 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” e Misura 4 – Operazione 4.3.1.2 “Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale” non hanno prodotto i risultati attesi ed hanno evidenziato come i computi metrici presentati in sede di domanda di sostegno siano stati redatti unicamente sulla base del precedente prezzario edizione 2015. Nessuna indagine di mercato o analisi prezzi finalizzate a rappresentare lo stato effettivo del mercato sembra sia stata effettuata dalle diverse stazioni appaltanti.

La seconda fase è consistita nella richiesta di preventivi alle principali Ditte dei settori coinvolti. Il totale delle Ditte che hanno fornito informazioni utili è stato pari a n.46 per i primi 4 settori ossia, lavorazione terreni, impianti arborei, serre e impianti di irrigazione-fertirrigazione.

Per la parte FORESTALE sono state contattate n. 44 operatori del settore ma solo 25 hanno fornito riscontri. Da sottolineare come il numero di operatori presenti sul mercato regionale per il settore FORESTALE risulta ridotto (ad esempio per il materiale vivaistico le tre ditte contattate rappresentano di fatto la totalità delle ditte presenti sul territorio regionale).

Tutte le richieste inoltrate alle ditte sono state accompagnate da una lettera di presentazione da parte del direttore generale di ARSIAL allo scopo di descrivere i motivi e gli obiettivi dell'indagine di mercato.

In linea generale, come peraltro accaduto anche nel precedente prezzario del 2015, le Ditte Commerciali non hanno mostrato grande collaborazione, inoltre tutti hanno anche lamentato il momento di grande incertezza ed incremento dei prezzi di molte materie prime, ferro in primis che ha visto lievitare il proprio valore di oltre il 100% nel giro di appena 3 mesi a causa della carenza di disponibilità per gli effetti delle limitazioni alla movimentazione delle merci in conseguenza dell'epidemia sanitaria di COVID ed ora anche per gli eventi bellici in corso.

Al fine di aumentare la gamma di riferimenti utili si è proceduto a contattare ulteriori Ditte e Azienda utilizzando le conoscenze dirette dei colleghi coinvolti.

Inoltre alle quotazioni fornite direttamente dalle Ditte sono state sommate le quotazioni di alcuni prezzari regionali recentemente aggiornati precisamente quelli di:

- Emilia Romagna
- Sardegna
- Marche
- Basilicata

e della stessa Regione Lazio Prezzario Opere edili (ed 2022) per alcune voci relative alla creazione degli invasi per le opere irrigue.

Infine ulteriori informazioni sono state attinte dai lavori pubblicati da Rete Rurale Nazionale per la determinazione dei costi standard per i nuovi impianti arborei e dai bollettini delle CCIAA.

Alla mole di informazioni e dati recuperati è stato poi aggiunto l'aggiornamento dei costi unitari del prezzario 2015 rivalutati secondo gli indici ISTAT (il coefficiente assunto è quello relativo a Indici dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori voce: beni strumentali edizione GIU 2021 pari a 112,5).

Tale indice risulta particolarmente appropriato in quanto ha come base =100 proprio i costi del 2015).

La scelta del mese GIU 21 è stata dettata dalla corrispondenza con i prezzi effettivamente rilevati durante l'indagine di mercato; attività che si è svolta nel corso del secondo e terzo trimestre dell'anno 2021

Una revisione ed aggiornamento tecnico delle voci presenti nel prezzario è stata effettuata al fine di tenere conto della normale evoluzione delle tecniche di produzione delle varie colture pertanto alcune voci presenti nel prezzario 2015 sono state eliminate ed altre più attuali sono state aggiunte.

Per tutte le voci del nuovo prezzario abbiamo almeno 3 riferimenti di prezzi ad eccezioni delle voci attinte dal Prezzario Opere Edili della Regione Lazio che sono state assunte tal quali come prezzo di riferimento .

Tutti i dati raccolti sono stati poi caricati su un unico foglio Excel dove a ciascuna voce di costo del 2015 sono stati affiancati i nuovi rilevamenti fatti con l'indagine di mercato.

Il file excell è stato poi sottoposto ad analisi statistica al fine di individuare ed escludere dall'elaborazione statistica le quotazioni "anomale".

Eliminate le quotazioni che erano risultate "anomale" si è proceduto poi al calcolo del valore corrispondente al 75° percentile (ossia superiore al 75% delle quotazioni considerate) e tale valore è stato assunto quale costo di riferimento.

Gli importi indicati sono riferiti a situazioni "*ordinarie*" di intervento, descritte per ciascuna voce. Nel caso di interventi attuati in situazioni che si discostino da quelle di riferimento per uno o più fattori quali, ad esempio:

- ubicazione e/o morfologia dell'area di intervento tali da richiedere l'impiego di macchinari;
- adozione di particolari tecniche esecutive;
- quantità dei materiali e/o misure delle opere;
- difficoltà di accesso e/o lavorazione per carenze infrastrutturali,

si dovrà procedere ad una analisi dei prezzi elementari ed alla successiva predisposizione di un computo metrico estimativo.

Analogamente si dovrà procedere per tutti gli interventi non riconducibili a singole voci presenti nel prezzario o a combinazioni di esse.

OPERE DI TRASFORMAZIONE AGRARIA

Comprende n. 29 voci contro le 30 del prezzario 2015, sono state introdotte tra le operazioni di concimazione quelle con il letame e l'analisi base del terreno (contenuti chimico-fisici, nutrienti e CSC).

In compenso sono state ridotte e semplificate alcuni voci relative all'espianto dei frutteti.

PIANTAGIONI DA FRUTTO

Comprende le seguenti sotto-voci:

- messa in opera con le operazioni di squadro, picchettamento e scavo buche;
- armatura di sostegno con i pali, tutori, ancore, fili in ferro, etc. e rete antigrandine e relativi accessori (pinze e fermagli);
- materiale arboreo vegetale comprendente le quotazioni per le piantine da mettere a dimora per le specie: olivo, nocciolo (incluso micorizzato come nuova voce), actinidia, melograno, pomacee, mandorlo, vite da tavole e da vino (**nuovo inserimento**), ciliegio, susino, pero – melo ed altre pomacee, pesco e altre drupacee albicocco, kaki, noce da frutto, castagno, arancio, mandarino e clementine, melograno e infine mandorlo (nuovo inserimento)

ALTRI IMPIANTI

Infine abbiamo i piccoli frutti (lamponi, ribes, more, etc), le piante aromatiche e le zampe di asparago

IMPIANTI SERRICOLI

Le sotto-voci considerate sono:

- manti di coperture sono compresi materiali quali policarbonato alveolare di diverso spessore e ondulato, metacrilato , vetro e polietilene.
- impianti e attrezzature comprendono impianti di riscaldamento, bancali, impianti di nebulizzazione e raffrescamento e relativi accessori.

COMPONENTI PER L'IRRIGAZIONE E INVASI

Comprende le sotto-voci seguenti:

- invasi artificiali: trattasi degli interventi di movimentazione terra, ricarichi, compat-tazione e opere in cemento armato per gli scarichi di fondo ed il coronamento dell'invaso. I prezzi assunti sono stati dedotti dal Prezzario Opere Pubbliche della Regione Lazio ed 2022, allo scopo di evitare che, nella stessa regione, per voci ugua-li o simili ci siano importi diversi riferiti a indagini diverse
- irrigazione: sono state considerate 2 tipologie più precisamente con “ala gocciolante” Tipo 1 o con tubo in polietilene e gocciolatoi Tipo 2. Per entrambe abbiamo 2 capa-cità diametro 20 contraddistinta dalla lettera A e 24 mm contraddistinte dalla lettera B.

In sintesi abbiamo 2 tipologie di impianti irrigui con “ali gocciolanti” denominate Tipo 1 A con tubazioni da 20 mm e di Tipo 1B con tubazioni da 24 mm. Analogamente abbiamo 2 tipi di impianti con gocciolatoi di Tipo 2 A con tubazione da 20 mm e Tipo 2 B con tubazioni da 24 mm.
- fertirrigazione: incluso serbatoio pompa, filtri a graniglia, etc.

COSTI AGGREGATI di RIFERIMENTO

Sulla base dei costi elementari sinteticamente sopra citati sono stati calcolati alcuni costi di riferimento ad ha per le seguenti attività complesse

- impianto specie fruttifere
- realizzazione di serre

allo scopo di semplificare le attività istruttorie e renderle più spedite

PIANTAGIONI ARBOREE DA FRUTTO

I diversi costi rilevati sono stati raggruppati nelle seguenti sotto-voci:

Impianto base: comprendente le lavorazioni preparatorie del terreno (scasso escluso), la concimazione di fondo, lo squadro e picchettamento, l'acquisto delle piantine, la posa delle piantine, i tutori e l'analisi base del terreno.

Lavorazioni del Terreno aggiuntive: comprende lo scasso e/o la rippatura del terreno (non compresa tra le lavorazioni preparatorie del punto precedente)

Impianto di Sostegno: comprende i pali , gli ancoraggi, il filo di ferro, i tendifilo, gli shelter nonché il montaggio che viene proposto come quota percentuale del 33% della somma delle voci precedenti

Rete antigrandine: comprende la rete, le pinze, i fermagli e la messa in opera anche qui calcolata come percentuale della somma del costo delle voci precedenti; la percentuale in questo caso è il 30%

Irrigazione; l'impianto completo comprende le tubazioni, i raccordi, le valvole di derivazione, i pali di testa, i regolatori di pressione, il filtro, i ganci di sostegno, i microspruzzatori, la centralina per l'automazione e la posa in opera dell'impianto pari a 50 ore /ha di operaio specializzato. Le ore di lavoro si riducono a 40 nel caso che le tubazioni irrigue si appoggino su una struttura di sostegno già presente.

Fertirrigazione: comprende serbatoio fertilizzante, pompa, valvole, dosatore, valvolame filtro e posa in opera impianto per un numero di ore di lavoro di operaio specializzato pari a 8 ore /ha.

Di seguito sono riportati in forma tabellare sintetica le specie fruttifere considerate e le relative forme di allevamento e sestì di impianto.

Rispetto al prezzario 2015 abbiamo un totale di 12 specie considerate invece di 10 (aggiunte Uva da vino e Mandorlo) per complessivi 62 tipi di allevamento-sesti di impianto contro i 53 previsti nel prezzario 2015.

Per tutte le specie i conteggi sono stati fatti su un ipotetico appezzamento di forma regolare quadrata (100 x 100 mt) di estensione pari ad 1 ha.

Forme di allevamento e sestì considerate.								
Specie	Vaso	Palmett a	Pergolett a	Ipsilon	Tendone	Monocono	Spalliera	Fusetto
Ciliegio	(3) <u>4,5x3 /</u> <u>6x5 /</u> <u>5x2,5</u>	-	-	(1) <u>4x1,5</u>	-	-	-	(3) <u>5x3 /</u> <u>4x1,5 /</u> <u>3,5x1,5</u>
Drupacee	(2) <u>5x4 /</u> <u>4x3</u>	(2) <u>4x3 /</u> <u>4x2,5</u>	-	(1) <u>4x1,5</u>	-	-	-	(4) <u>4,5x3,5 /</u> <u>4x2,5 /</u> <u>4x1 /</u> <u>4x1,5</u>
Actinidia	-	-	(3) <u>5x3 /</u> <u>3x4,5 /</u> <u>2,5x5</u>	-	(2) <u>5x5 /</u> <u>4x5</u>	-	-	-
Melograno	(1) <u>5x3</u>	-	-	(1) <u>6x3,5</u>	-	-	-	-
Nocciolo	(4) <u>5x5 /</u> <u>4x5 /</u> <u>4x3 /</u> <u>2,5x5</u>	-	-	-	-	-	-	-
Noce	(4) <u>10x10 /</u> <u>7x7 /</u> <u>6x5 /</u>	-	-	-	-	-	-	-

	<u>5x3,5</u>							
Olivo	<u>(3) 7x7 /</u> <u>6x5 /</u> <u>5x4</u>	-	-	-	-	<u>(4) 5x5 /</u> <u>7x7 / 5x4 /</u> <u>7x6 / 6x5</u>	-	<u>(4) 4x1,3</u> <u>/ 4x1,5 /</u> <u>3x3,1</u>
Pomacee	<u>(2)</u> <u>4,5x3,5</u> <u>4x3</u>	-	-	<u>(2)</u> <u>4x0,8</u> <u>4x1,5</u>	-	-	-	<u>(2)</u> <u>4,5x1,8</u> <u>4x1,5</u>
Uva da tavola	-	-	-	-	<u>(2)</u> <u>2,5x4</u> <u>2,5x2,5</u>	-	-	-
Uva da vino	-	-	-	-	-	-	<u>(6)</u> <u>2,4x0,9</u> <u>3x1</u> <u>2,5x1</u> <u>2,5x0,9</u> <u>2,7x1</u> <u>2,7x0,9</u>	-
Mandorlo	<u>(2) 5x5</u> <u>5x4</u>	-	-	-	-	<u>(2)</u> <u>4x1,5</u> <u>3,8x1,3</u>	-	-
Castagno	<u>(2)</u> <u>10x10</u> <u>8x8</u>	-	-	-	-	-	-	-

I costi a mq sono stati stimati anche per la realizzazione di strutture serricole di varia tipologia con diversi tipi di manti di copertura e con un impianto elettrico di base.

Il costo complessivo a mq della serra completa di struttura e manto di copertura e eventuale rete ombreggiante non è stato calcolato, essendo troppe le combinazioni possibili. Sarà lo stesso beneficiario che sulla base dei costi delle singole voci otterrà il costo complessivo per unità di superficie.

COLTURE PROTETTE (impianti serricoli)

Le tipologie considerate sono :

- serre ancorate a terra
- tunnel
- ombrari.

SERRE ANCORATE A TERRA.

Le tipologie identificate sono 5 contraddistinte come tipo A, B, C, D e E

Le prime due A e B prevedono la predisposizione per il montaggio di una copertura in vetro e si differenziano per la pesantezza della struttura metallica: maggiore di 16kg/mq per la A e tra 13 e 16 kg/mq per la B.

La tipologia C prevede la predisposizione per il montaggio di una copertura in materiale plastico rigido o doppio telo gonfiato con un peso della struttura tra 10 e 13kg/mq.

Infine con la tipologia D e la E si passa al tunnel multiplo con un peso della struttura tra 6 e 10 kg/mq e luce campata di 8.10 m per la D e peso 4-6 kg/mq e luce campata di 6-9 m per la E.

I costi a mq esposti non comprendono il costo delle diverse coperture mentre includono la posa in opera della struttura metallica incluso motorizzazione impianto elettrico motrice.

Abbiamo poi la sotto-voce dei TUNNEL codificata in base al peso a mq della struttura portante; per le coperture semplici in film plastico abbiamo 2 categorie di peso a mq da 1,5 a 2 kg e superiore a 3 kg.

Anche per le 2 categorie di TUNNEL sopra citate il costo a mq NON comprende il costo della copertura –film plastico-.

Infine troviamo una tipologia idonea a sorreggere sia il film plastico che la sovrastante rete ombreggiante con un peso della struttura metallica di almeno 4,5 kg /mq.

Per questa voce sono disponibili una serie di sotto-voci aggiuntive –sempre calcolate a mq di superficie coperta- che considerano oltre al costo della posa in opera anche eventuali altre migliorie quali finestrate di colmo, canale di gronda e altro.

Molteplici le tipologia di coperture quotate dal vetro al policarbonato alveolare ai film plastici etc. le quotazione sono per tutti i manti comprensive della posa in opera

Passando infine agli OMBRARI veri e propri troviamo la quotazione per una struttura di sostegno in tubolari in ferro da 60 mm quotata in opera e il costo delle reti in opera anche esse nella versione nera con filtraggio del 40-50% e bianca con filtraggio 75%.

OPERE DI FORESTAZIONE.

Per quanto riguarda il settore forestale il lavoro di rivisitazione delle voci è risultata particolarmente importante infatti su 96 voci ben 58 sono di nuova introduzione rispetto all'edizione 2015.

Le categorie di lavori considerate sono costituite da:

- RIMBOSCHIMENTI E FORESTAZIONE PRODUTTIVA
- MIGLIORAMENTI BOSCHIVI
- LAVORI CONNESSI, PROTEZIONE DAGLI INCENDI, PISTE FORESTALI
- MIGLIORAMENTO CASTAGNETO
- MATERIALE VIVAISTICO FORESTALE

Le ultime due categorie sono di nuova introduzione rispetto al prezzario 2015.

Aggiornamento STRAORDINARIO del Prezzario delle opere agricole edizione giugno 2021.

In linea con gli orientamenti dell'Unione Europea, la metodologia prevede che le tabelle dei costi unitari siano aggiornate su base biennale con la verifica e la revisione dei valori individuati tramite l'utilizzo di indici di attualizzazione, e che ogni quattro anni, contestualmente all'aggiornamento delle tabelle dei costi unitari, si proceda con l'eventuale revisione più generale del documento metodologico per la tematica specifica.

Tuttavia gli ultimi straordinari andamenti del mercato dei mezzi di produzione usati in agricoltura hanno di fatto causato un sostanziale incremento dei prezzi stessi tanto da rendere quelli rilevati nel corso dello scorso anno 2021 non più applicabili e fuori mercato e tali pertanto da rendere opportuno un aggiornamento straordinario del prezzario a valere per l'anno 2022 rinviando l'aggiornamento biennale standard al 2023 e la nuova campagna di rilevazione prezzi tramite indagine di mercato e revisione tipologica delle voci al 2024

I due indici considerati per l'aggiornamento sono.

- ISTAT: indici mensili dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori categoria beni strumentali. Tale indice è già usato anche in sede di verifica del rilevamento prezzi 2021 al fine di valutarne gli scostamenti rispetto alle effettive quotazioni del mercato
- ISMEA Indice mensile dei prezzi dei mezzi correnti di produzione in agricoltura.

L'intervallo temporale considerato è quello che intercorre tra l'ultimo rilevamento prezzi (per semplicità si assume giugno 2021) e l'ultimo mese per il quale i due indici sono al momento disponibili che risulta GIU 22.

- ISTAT categoria "beni strumentali" GIU 21 → 112,5 / GIU 22 → 121,5 incremento 9,0%
- ISMEA voce "agricoltura" GIU 21 → 112,09 / GIU 22 → 141,24 incremento 29,15%

Ne consegue che a partire dal 1 luglio 2022 i prezzi di riferimento di cui al Prezzario Opere Agricole e Forestali sono stati incrementati rispetto ai valori derivati dall'indagine di mercato effettuata nel 2021 del $(9,0 + 29,15) / 2 = 19,07\%$

Aggiornamento STRAORDINARIO del Prezzario delle opere agricole del settore ZOOTECNICO edizione 2.015.

Diversamente dalle opere relative agli interventi di miglioramento fondiario e forestale non è stata realizzata una indagine di mercato con rilevamento prezzi presso le principali ditte per cui si è operata una semplice rivalutazione dei prezzi 2015 attraverso gli indici ISTAT specificatamente quelli relativi ai Prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori voce: beni strumentali.

L'incremento risultante per il periodo 2015 (base = 100) a giugno 2022 è risultato pari al 21,5%, questa percentuale di incremento è stata applicata a tutti prezzi del settore zootecnico del prezzario 2015 ottenendo la nuova versione LUG 2022.

ALLEGATI:

- matrici di calcolo usate per la determinazione dei prezzi di riferimento con tutte le quotazioni utilizzate suddivise per singola fonte (domanda di pagamento, preventivi commerciali, prezzari altre Regioni)
- nota metodologica esplicitativa analisi statistica
- relazioni intermedie vari settori (Miglioramento fondiario, Impianti Arborei, Serre, Impianti irrigazioni)